

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sedi

San Lazzaro di Savena, 14/12/2015

Prot. 48077/2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO E RELATIVO AL RIPARTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ESERCIZIO 2015 (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

A seguito dell'emanazione, da parte del Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – della circolare n. 25 del 19 luglio 2012, la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria relative all'ipotesi di contratto decentrato integrativo sono redatte secondo gli schemi predisposti dal Ministero, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.lgs 165/2001 il quale dispone che: “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1”.

Non essendo ancora stato reso disponibile dalla Ragioneria Generale dello Stato il nuovo modello di Relazione illustrativa con le modifiche di legge di cui sopra, lo schema è stato adattato di conseguenza.

Dall'anno 2015 sono variati i vincoli sul Fondo risorse decentrate richiamati nel predetto schema di relazione, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014), e quindi:

- non opera più il limite del Fondo rispetto all'anno 2010
- non si deve più procedere alla decurtazione del medesimo in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio



- a norma dell'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013 «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

La circolare n. 20 della Ragioneria Generale dello Stato del 8 maggio 2015 interpreta il dispositivo suddetto nel senso che "...l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014". È successivamente stato chiarito dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna che la riduzione del Fondo 2015 deve corrispondere alla "somma di tutte le riduzioni operate sul fondo per gli anni dal 2011 al 2014"

Il Fondo dell'anno 2014 è stato costituito sulla base di elementi che, rispetto all'anno 2010, risultavano di importo più contenuto e per tale motivo nel 2014 la decurtazione applicata in fase di costituzione risulta pari a zero; complessivamente, la somma delle decurtazioni effettuate dal 2011 al 2014 in termini percentuali è pari al 3,61% del Fondo 2010.

In esecuzione di quanto indicato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna, si è ritenuto di applicare al Fondo 2015 la sommatoria delle decurtazioni percentuali applicate al Fondo nel periodo 2011-2014, pari al 3,61% sul valore 2010 degli elementi stabili e variabili soggetti alla disciplina in esame.

Ciò premesso, la presente Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo del 14.312.2015 tra la delegazione trattante e le RSU e OO.SS. viene redatta ed inviata ai fini della certificazione dell'organo di controllo.



PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	14 dicembre 2015	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente della delegazione trattante: Dirigente Area Gestione Risorse Dr.ssa Anna Barbieri Componenti: Dirigenti di Area – Dr.ssa Lea Maresca, Arch. Anna Maria Tudisco, Dr.ssa Mara Ghini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL – FPS CISL – UILFPL – DICCAP/SULPM - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL – FPS CISL - RSU	
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di San Lazzaro di Savena di qualifica non dirigenziale – comparto Regioni Autonomie Locali	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Accordo sul riparto del Fondo risorse decentrate – anno 2015	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.	
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Accordo sul riparto del Fondo risorse decentrate – anno 2015

L'ipotesi di accordo è relativa al riparto delle risorse del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, per l'anno 2015.

Tale riparto è stato effettuato tenuto conto delle disposizioni del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto disposto dal Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 15.12.2005, con le modifiche introdotte il 24.5.2007, il 16.4.2009, il 23.3.2010, il 31.10.2013.

Per la valutazione delle performance del personale dipendente e dei titolari di posizione organizzativa, e per la conseguente contabilizzazione e liquidazione, rispettivamente, dei compensi incentivanti e della retribuzione di risultato, viene utilizzato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 76/2011, e modificato con delibere n. 83/2012 e 91/2012, in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

I risultati attesi con la stipulazione del contratto decentrato integrativo in oggetto sono correlati agli obiettivi contenuti nel Piano della Performance dell'anno 2015, i quali declinano l'orizzonte strategico dell'esercizio, rientrando negli strumenti di natura programmatica dell'attività dell'Amministrazione.

Le modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse del Fondo risorse decentrate sono, in primo luogo, correlate alla remunerazione di alcuni istituti riferiti ad utilizzi di carattere stabile (progressioni orizzontali già attribuite, indennità di comparto, indennità al personale scolastico ed educativo, posizioni organizzative), ed inoltre alla remunerazione degli istituti correlati a particolari o specifiche prestazioni (es. indennità per turnazioni, per situazioni di rischio o disagio, per particolari responsabilità, per maneggio valori, ecc.). Viene inoltre determinato l'importo destinabile alla incentivazione del personale mediante l'applicazione di sistemi premianti (compensi incentivanti per il personale dei livelli e retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa)

Il presente accordo decentrato integrativo non comporta abrogazioni implicite del contratto decentrato integrativo.

L'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance assicura la coerenza del presente accordo con le norme in materia di meritocrazia e premialità (il titolo III del Decreto legislativo 150/2009, le norme del contratto nazionale e la giurisprudenza in materia contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Per quanto riguarda la coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo, si attesta che dal 2010 non sono più state effettuate selezioni per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali, stanti i limiti imposti con i vincoli di finanza pubblica (D.L. 78/2010). Nel 2015 è stato avviato il confronto sui nuovi criteri per l'attribuzione della progressione economica orizzontale, che si ritiene di poter applicare dal 2016.

Con la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo l'Amministrazione Comunale si attende risultati riguardo il raggiungimento degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance) adottati in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.



Parte II – la Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata 2015 (parte economica) e di attestarne la compatibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente" per consentire all'Organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

1.3 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015 è stato costituito, limitatamente agli elementi con carattere di certezza e stabilità, con determinazione del dirigente n. 62 del 30.1.2015.

Successivamente, la Giunta Comunale con proprio atto n. 167 del 29/10/2015 ha approvato le Linee di Indirizzo per consentire al Dirigente competente di integrare il Fondo con gli elementi aventi carattere di variabilità ed eventualità. Il Fondo per le risorse decentrate 2015 è stato definitivamente costituito, con gli elementi stabili e variabili, con determinazione del Dirigente dell'Area Gestione risorse n. 962 del 10/11/2015. E' stata successivamente adottata la determinazione n. 1095 del 9/12/2015 per integrare la costituzione del Fondo al fine di procedere alla decurtazione dello stesso in applicazione dell'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013 secondo le indicazioni contenute nel parere della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna n. 139/2015, come meglio illustrato nella nota integrativa prot. 46277/2015 del 30/11/2015 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti.

1.4 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'importo consolidato delle risorse decentrate "storiche" fino all'anno 2003 (come definito dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004 relativo al quadriennio 2002-2005) è costituito, nell'ambito del provvedimento di costituzione del Fondo, dai seguenti elementi:

CCNL 1.4.99	
Art. 15, comma 1, lett. a) risorse Fondi ex art. 31 c. 2 lett. b) d) e) CCNL 6/7/95	43.394,71
Art. 15, comma 1, lett. a) risorse Fondi ex art. 31 c. 2 lett. c) CCNL 6/7/96	270.091,46
Art. 15, comma 1, lett. g) risorse già destinate nel 1998 al led assegnato	20.962,64
Art. 15, comma 1, lett. g) risorse già destinate nel 1998 al led assegnato - riduzione ATA	- 5.046,03
Art. 15, comma 1, lett. h) risorse indennità ex 8 ^a q.f. art. 37 c. 4 CCNL 16.7.96	13.944,34
Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52% m.salari 1997 (incremento inflazione)	29.039,15
CCNL 5.10.01	
Art. 4, comma 1 - integrazione 1,1% monte salari 1999	63.590,71



Totale importo consolidato anno 2003	435.977
--------------------------------------	----------------

E' inoltre previsto, seppur non all'interno del Fondo ma finanziato con risorse di bilancio, l'incremento delle posizioni economiche tabellari (P.E.O.) a seguito dell'incremento delle retribuzioni base disposto dal CCNL 22.1.2004 e dal CCNL 9.5.2006, come segue:

C.C.N.L. 22.1.04 - articolo 29 comma 2	
incrementi economici tabellari per le posizioni di sviluppo - dich.congiunta n. 14 - FINANZIATO CON RISORSE DI BILANCIO	6.972,94

C.C.N.L. 9.5.2006 - incrementi risorse decentrate	
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/06 - incrementi posizioni di sviluppo da CCNL - FINANZIATO CON RISORSE DI BILANCIO	11.671,27

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL del comparto Regioni-Economie Locali, con caratteristiche di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* che vengono acquisiti definitivamente al Fondo sono i seguenti:

CCNL 1.4.99	
Art. 15, co. 1, lett. m - risparmi disciplina straordinario	1.303,73

CCNL 22.1.2004	
Art. 32, comma 1 incremento 0,62% monte salari 2001 - a decorrere dal 2003	36.545,56
Art. 32, comma 2 incremento 0,50% monte salari 2001 qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrata corrente nel 2001 sia inferiore al 39%	29.472,23
Art. 32, comma 7 incremento 0,20% monte salari 2001 - alte professionalità	11.788,89

CCNL 9.5.2006	
Art. 4 co. 1 - incremento dello 0,50% monte salari 2003 qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrata corrente nel 2005 sia inferiore al 39%	29.652,63

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato), sono i seguenti:

CCNL 1.4.99	
Art. 15, comma 5 risorse per aumento organici	275.892,35
CCNL 5.10.01	
Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.	64.923,895

I criteri generali per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 sono stati definiti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 19 del 17.2.2009, n. 54 del 15.4.2009 e n. 81 del 08/06/2011.



I.4.1 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo e che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi sono definite nella costituzione del Fondo 2015 come segue:

CCNL 1.4.99	
Art. 15 co. 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	146.530,00

I criteri generali per l'applicazione della disciplina di cui all'art. art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 sono stati definiti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 19 del 17.2.2009, n. 54 del 15.4.2009 e n. 81 del 08/06/2011.

I.4.2 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

La sezione si riferisce in particolare al rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio).

Per quanto riguarda tale riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 da apportare a decorrere dall'1.1.2015, si è tenuto conto di quanto espresso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna n. 139/2015.

Le decurtazioni al Fondo operate cumulativamente dal 2011 al 2014 corrispondono al 3,61% rispetto al Fondo 2010, il cui importo di Euro 1.146.255 viene quindi complessivamente decurtato di Euro 41.380 (per effetto della decurtazione, il tetto del 2010 risulta di Euro 1.104.875).

Gli elementi soggetti a vincolo del Fondo per l'esercizio 2015, pari ad Euro 1.117.531, risultano più elevati di Euro 12.656 rispetto al valore del Fondo 2010 ricalcolato al netto della decurtazione e pari, come detto, ad Euro 1.104.875. Di conseguenza la decurtazione del Fondo 2015 sarà di Euro 12.656.

Ne risulta che il Fondo complessivamente costituito per l'anno 2015, compresi gli incrementi delle P.E.O. finanziati con risorse di bilancio, risulta contenuto nell'importo del Fondo complessivamente costituito per l'anno 2010 al netto della decurtazione del 3,61%.

Non sono soggetti alla riduzione di cui all'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010 i compensi destinati a remunerare l'attività di progettazione svolta da personale interno ai sensi dell'art. 93 comma 7-ter del D.lgs 163/2006, previsti in Euro 54.560. Si precisa che il calcolo del compenso alla luce delle modifiche introdotte agli artt. 92 e 93 del Dlgs 163/2006 dal D.L. 90/2014 non è stato effettuato nelle more dell'approvazione del relativo regolamento.

I.4.3 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riporta di seguito il prospetto completo relativo alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99 e art. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, nonché del Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999. Il prospetto riporta inoltre le quote di compenso previsto da leggi speciali (Progetto recupero evasione ICI, Compensi per la



Progettazione interna, Compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 208 del Codice della Strada).

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2015

RISORSE STABILI - art. 31 c. 2

TOTALE RISORSE STABILI	904.200,43
-------------------------------	-------------------

RISORSE VARIABILI art. 31 c. 3

TOTALE RISORSE VARIABILI	270.404,67
---------------------------------	-------------------

di cui: **COMPENSI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI o FINANZIATI SU APPOSITI CAPITOLI**

- Compensi per incentivi progettazione	54.560,00
- Compensi per progetto recupero evasione ICI (al netto riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	16.800,00
- Compensi per ART. 208 Codice della Strada (al netto riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	50.000,00

FONDO PER COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO

TOTALE FONDO ART. 14	43.434,03
TOTALE	1.218.039
Decurtazione	- 12.656
TOTALE RISORSE OGGETTO DI RIPARTO, PER SOMMATORIA DI TUTTE LE VOCI SOPRA RAPPRESENTATE	1.205.383

1.4.4 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il Fondo come sopra costituito è finalizzato a corrispondere sia gli istituti contrattuali già assegnati (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative, ecc.) sia quelli oggetto di attribuzione in corso d'anno per lo svolgimento delle relative funzioni (turno, disagio, indennità varie, ecc.).

Trattandosi quindi di una modalità di computo del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ritenuta non pertinente.

1.5 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

1.5.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Alcune delle previsioni dell'ipotesi di accordo hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17 c. 2 lett. B) CCNL 1.4.99, giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale, il valore dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 CCNL 22.1.2004, il valore delle indennità professionali per il personale educativo e scolastico di cui all'art. 37 c. 1 e c. 2 CCNL 6/7/95). Inoltre il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene su materie già precedentemente negoziate nell'ambito del Contratto Decentrato Integrativo. A titolo di esempio, le indennità destinate al personale turnista, art. 22 CCNL 14/9/2000 o per corrispondere a situazioni di rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000) o di disagio (art. 17 c. 2 lett. e CCNL 1/4/99), o per compensare situazioni di particolare responsabilità (art. 17 c. 2 lettere f) e i) CCNL 1/4/99) o anche le posizioni

organizzative (art. 10 CCNL 31/3/99) sono calcolate con riferimento alle fattispecie in essere, tenuto conto dei criteri e delle situazioni previste nelle disposizioni normative del Contratto Decentrato Integrativo. Nel 2015 l'Amministrazione ha attivato le posizioni di "Alta professionalità" di cui all'art. 10 del CCNL 22.1.2004 integrando a tal fine le risorse con l'incremento di parte stabile previsto dall'art. 32 c. 7 del CCNL 22.1.2004.

1.5.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Gli elementi dell'accordo sul riparto delle risorse del Fondo 2015 che sono regolati a seguito dell'attività negoziale, come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione, possono sintetizzarsi come segue:

- compensi incentivanti (produttività collettiva ed individuale e progetti) legati all'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed in particolare il compenso per produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 17 c. 2 lettera a) CCNL 1.4.99.

1.5.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non risultano elementi della ripartizione del Fondo 2015 ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva. La presente sezione non è quindi pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.5.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Euro 128.791 Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- b) Euro 924.454 Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal presente Contratto Integrativo
- c) Euro 43.434,03 per Fondo lavoro straordinario
- d) Euro 121.360 Totale destinazioni derivanti da leggi speciali (Progetto recupero evasione ICI, compensi per la progettazione Dlgs 163/2006, Progetti finanziati con le risorse dell'art. 208 del Codice della Strada)
- e) Euro - 12.656 Totale decurtazione risorse stabili e variabili

Il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), è di **Euro 1.205.383**.

1.5.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non essendo previste risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo nella Sezione V del modulo I, la presente sezione non è pertinente.

1.5.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si dà atto del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: il totale delle risorse stabili (Euro 904.200) è superiore al totale degli istituti a carattere stabile ricompresi nell'ipotesi di accordo sul riparto delle risorse (Euro 717.102);



b. attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: come precedentemente richiamato, l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance garantisce selettività alla procedura di attribuzione degli incentivi economici.

c. riguardo il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), si attesta che il sistema di attribuzione delle progressioni orizzontali non è più stato applicato dal 2010, in considerazione del blocco delle stesse disposto dall'art. 9 c. 21 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 - parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.6 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	501.995	501.995	0
Incrementi contrattuali			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7		11.789	11.789
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2		-	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	29.653	29.653	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2		-	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	58.501,76	64.924	6.422,24
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	275.892,00	275.892	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	6.972,94	6.972	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	11.671,27	11.671	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2		-	



CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	1.304	1.304	0
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		-	
Totale risorse stabili	885.989	904.201	18.212
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza		-	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	81.500	66.800	-14.700
Art. 15, comma 2	22.044		-22.044
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	122.101	146.530	24.429
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori		-	0
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	104.911	54.560	-50.351
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT		-	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario			
Somme non utilizzate l'anno precedente		2.515	2.515
Altro		-	
Totale risorse variabili	330.556	270.405	-60.151
Decurtazioni del Fondo			
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).		-	



Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	0	0	
Decurtazione proporzionale stabili	0	0	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0	0	
Decurtazione proporzionale variabili	0	0	
Altro			
Totale decurtazioni del Fondo	0	0	0

RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse	885.989	904.201	18.212
Risorse variabili	330.556	270.405	-60.151
Decurtazioni	0	-12.656	-12.656
Totale	1.216.546	1.161.950	-54.595

Fondo per lo straordinario	43.434	43.434	0
Totale	1.259.980	1.205.384	-54.595

1.7 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce “limiti di spesa” sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le “destinazioni” fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative “risorse” fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell’articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti sono stati presidiati dall’Amministrazione nella fase programmatoria della gestione e dovranno essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

1.7.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall’Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell’articolazione riportata al precedente Modulo II.

1.7.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione viene assicurato che sia stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

1.7.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si espone di seguito il quadro delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle voci di destinazione del Fondo:

La spesa relativa al riparto del Fondo 2015 ed ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente (con eccezione delle risorse che finanziano il progetto recupero evasione ICI ed i compensi per la progettazione di cui al Dlgs 163/2006, accantonati su specifici capitoli), trova copertura negli stanziamenti appositamente accantonati in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2015. Sono stati adottati a tal fine i seguenti impegni di spesa:

- Capitolo 1010000490101/2 (ex 1491.3/2) Fondo risorse decentrate Euro 1.090.589 (di cui Euro 840.185 stanziamento puro e Euro 250.404 destinati alla reiscrizione da stanziamento definitivo 2016)
- Capitolo 1010000490201/6 (ex 1491.3/2) Contributi su fondo risorse decentrate capitolo Euro 273.814 (di cui Euro 214.218 stanziamento puro e Euro 59.596 destinati alla reiscrizione da stanziamento definitivo 2016)
- Capitolo 1010000490101/1 Fondo straordinari Euro 43.434 (di cui Euro 23.240 stanziamento puro e Euro 20.194 destinati alla reiscrizione da stanziamento definitivo 2016)
- Capitolo 1010000490201/5 Contributi su fondo straordinario Euro 10.337,00 (di cui Euro 5.531 stanziamento puro e Euro 4.806 destinati alla reiscrizione da stanziamento definitivo 2016)

F.to La Dirigente dell'Area Gestione Risorse

Dr.ssa Anna Barbieri

MG

Allegato: ipotesi di accordo